

Altri due locali svaligiati Commercianti in allarme

L'escalation

Via Pinamonte da Brembate: terzo colpo in pochi giorni. Ladri pure in una piadineria alla Rotonda dei Mille

La tregua è durata solo qualche giorno. I malviventi non hanno neanche lasciato il tempo di sperare che la situazione stesse migliorando perché nella notte tra martedì e mercoledì hanno colpito ancora. Ancora in centro città e ancora in via Pinamonte da Brembate, dove tra il 24 e il 25 luglio erano già stati presi di mira il negozio di collane in vetro di Murano «Via Montenapoleone» (una spaccata e il furto di circa 100 euro dal fondo cassa) e il ristorante «Aneti» (una spaccata e il furto di materiale elettronico e bottiglie di vino per 6-7-mila euro, oltre ad un danno stimato in 10-12 mila euro). Questa volta è toccato al bar «Quintessenza» al civico 14. Se ne è accorta la titolare Silvana Artifoni, che è arrivata ieri intorno alle 6.15 per l'apertura: «Sono entrata - racconta - ed il locale era tutto a soqquadro. Hanno scassinato la porta sul retro e si sono diretti alla cassa, rubando il fondo. Poi hanno portato via un modem del telefono, bottiglie di alcolici, ma anche biscotti, cioccolato e caramelle». Un furto per un valore stimato di circa 1000 euro. È stato più ingente il danno: «Avevano già tentato di rubare - spiega la titolare - circa due mesi

fa, sfondando il vetro della porta sul retro. Ora per sistemarla ci vorranno più di mille euro». Non appena si è accorta Silvana ha chiamato il 112: sul posto è intervenuta una volante della Questura. I commercianti della zona da tempo sono preoccupati e chiedono telecamere, più illuminazione ed un maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine.

Un'altra spaccata è stata messa a segno al locale «Take a Piada» alla Rotonda dei Mille. «Abbiamo trovato la porta scassinata - dice una dipendente - e tutto a soqquadro. Ci hanno rubato circa 1.200 euro dalla cassa e l'affettatrice, che ha un valore di circa 1000 euro». Sul posto una volante della questura. «Il danno alla porta - continua la dipendente - è ancora da quantificare. Non abbiamo le telecamere nel locale ma le installeremo sabato».

L'escalation di furti suscita anche reazioni politiche: il capogruppo della Lega in Consiglio comunale, Alberto Ribolla, chiede al Comune «un piano straordinario di pattugliamenti notturni in tutta la città. Mi chiedo anche che fine abbia fatto il cosiddetto secondo step per l'ulteriore estensione della videosorveglianza, grazie alla quale, anche ultimamente, sono stati identificati gli autori di alcuni di questi furti».

Alessio Malvone



La vetrina infranta del bar